



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- VISTA la legge 1° giugno 1939 n.1089, sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico;
- VISTO l'art.822 del Codice Civile;
- RILEVATO che la parte superstite dell'immobile sito nel Comune di Bologna, segnato nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Bologna al foglio 86 del Centro Urbano, sez.186 Mappali n.244 sub.1 (Via del Pratello, 32); 244/2, 389, 390 (Via del Pratello, 34); 244 sub.3, 4 e 5 (Via del Pratello, 36), confinante a Nord con Via del Pratello, ad Est con i mappali nn.226, 447, 232, 171, 233, 170, 234, 235, vicolo Borghetto S.Francesco, mappali nn.243, 463; a Sud con i mappali nn. 265, 556, 468, 253, 256, 249, 361, 363; ad Ovest con i mappali nn.220, 286; di proprietà dello Stato, utilizzato come Carceri e Tribunale dei Minorenni; in consistenza presso l'Intendenza di Finanza di Bologna con scheda n.6;
- CONSTATATO che l'edificio corrisponde al trecentesco convento di monache francescane dedicato ai Santi Lodovico e Alessio, fondato da Ghisella Galluzzi e riservato alle fanciulle nobili della città; che l'edificio, ricostruito in forme tardo-gotiche dopo l'incendio del 1393 ed ingrandito nel 1465, conserva tutte le strutture originali, e cioè il Capitolo, i dormitori, l'appartamento dell'Abatessa, il refettorio e la chiesa, rielaborata in forme neoclassiche, nonché l'ala del chiostro, coperta da volte a crociera cordonata, con archi gotici e ghiera di cotto.
- RILEVATO ancora per il notevole interesse dell'impianto nella tipologia dei conventi bolognesi dell'età gotica

D E C R E T A :

XXIXCXXXLXXXA

che l'immobile come sopra descritto è riconosciuto d'interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089.

Roma, 4 3 MAG 1978

IL MINISTRO
IL SOG. SEGRETARIO DI STATO
EJO SPITELLA

MD/SS PER COPIA
IN DIREZIONE DELLA DIVISIONE

